



**ITACA COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS**

Vicolo R. Selvatico, 16
33170 Pordenone

Tel 0434 504000
Fax 0434 504100
www.itaca.coopsoc.it
itaca@itaca.coopsoc.it
coopitaca@pec.it

Iscr. Reg. Imprese CCIAA Pordenone

C.F. e P.IVA n° 01220590937

R.E.A. n° 51044

Iscr. al Reg. Regionale Cooperative al n° A117040

Sez. coop.ve a mutualità prevalente di diritto

Iscr. Albo Reg.le Coop.ve Sociali n° 38 Sez. A

PROGETTO ORGANIZZATIVO ATTIVITA' EDUCATIVE 2020

ESTRATTO AD USO DELLE FAMIGLIE

1. MODALITÀ ADOTTATE PER LA FORMAZIONE DEI PICCOLI GRUPPI

Per la formazione dei piccoli gruppi all'interno del servizio si prenderanno in considerazione gli standard contenuti nelle *Linee guida centri estivi e servizi educativi COVID-19* costituendo **gruppi omogenei esclusivamente per fascia di età**. Si prevede quindi una suddivisione dei minori iscritti al servizio nel modo seguente:

- gruppi di **massimo 5 unità** di bambini in età di scuola dell'infanzia (**dai 3 ai 5 anni**);
- gruppi di **massimo 7 unità** di bambini in età di scuola primaria (**dai 6 agli 11 anni**);
- gruppi di **massimo 10 unità** di ragazzi in età di scuola secondaria (**dai 12 ai 17 anni**).

Ciò esclude quindi la possibilità della presenza di eventuali fratelli e/o sorelle all'interno dello stesso gruppo se appartenenti a fasce di età differenti.

Eventuali rideterminazioni del rapporto numerico potranno essere basate sulla capienza massima degli spazi a disposizione del servizio così come comunicata dal Committente alla Cooperativa a seguito di sopralluogo.

Sarà necessario prevedere che **ogni gruppo abbia un proprio educatore di riferimento che si occupi della gestione dello stesso in maniera il più possibile autonoma**, evitando il contatto/scambio con gli altri gruppi presenti nel servizio, in maniera tale da evitare situazioni di promiscuità e ottemperare alle indicazioni da Linee Guida Ministeriali di garantire il tracciamento dei potenziali casi di contagio.

Sarà possibile prevedere un cambio di operatori, solo nei casi di esigenza specifica (es. malattia dell'operatore, assenza giustificata, ecc.).

2. MISURE DI COMPORTAMENTO TRASVERSALI PER ADULTI E MINORI CUI ATTENERSI PRIMA, DURANTE E AL TERMINE DEL SERVIZIO

Considerato che l'infezione virale si realizza per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), risulta necessario il rispetto delle misure igienico-sanitarie da parte dei minori frequentanti i Centri Estivi e del personale operativo messo in campo. I comportamenti a cui attenersi per la prevenzione e controllo dell'infezione da COVID-19 sono i seguenti:

- evitare strette di mano, baci e abbracci;
- mantenere la distanza di almeno 1 metro tra le persone;
- evitare tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire la distanza di almeno un metro da una persona all'altra. Privilegiare, fatti salvi i criteri di sicurezza e le misure di distanziamento sociale, la frequentazione degli spazi aperti;
- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o, in assenza, utilizzare soluzione idroalcolica al 70% (es. dopo l'utilizzo del bagno, prima di mangiare, ...);
- tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti di carta o nella piega del gomito, i fazzoletti vanno smaltiti in una pattumiera chiusa nella raccolta indifferenziata;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- utilizzare le protezioni indicate quali mascherina di protezione per i maggiori di 6 anni di età e per gli operatori mascherine chirurgiche e ulteriori dispositivi (guanti monouso e dispositivi per



occhi e mucose) nel caso non sia possibile garantire il distanziamento fisico dal minore (problematiche particolari del minore, esposizione a rischio biologico relativamente alla fascia 0-6 anni, ecc.);

- divieto di portare giochi e altri oggetti da casa;
- divieto di condividere oggetti con altri utenti, come salviette, stoviglie, vestiti, ecc...
- igienizzare i materiali, gli oggetti e le superfici di contatto delle aule utilizzate per le attività, in particolare ad ogni cambio turno;
- arieggiare frequentemente i locali;
- privilegiare le attività da svolgere in spazi aperti.

Resterà in capo alla famiglia garantire la fornitura di mascherina di protezione al minore frequentante. Farà parte dell'attività educativa dell'operatore educare e supportare il minore ai comportamenti di cui sopra, per prevenire il contagio, nonché verificare il corretto utilizzo della mascherina.

3. MODALITA' DI ACCESSO QUOTIDIANO AL SERVIZIO DA PARTE DEL PERSONALE E MINORI

4. Triage in accoglienza e in uscita

La verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono al servizio prevede l'effettuazione di un triage di valutazione del rischio SARS-COV-2.

Il triage verrà effettuato in un'area predisposta per l'accoglienza, esterna o in un opportuno ingresso separato dalla struttura, al fine di evitare che gli adulti accompagnatori e altro personale entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei minori si svolga senza comportare assembramento negli ingressi ed uscite delle aree interessate; a tale scopo in ogni sede di attività si dovrà definire una turnazione di ingresso e di uscita per ciascun gruppo, che preveda una scansione temporale predefinita per ogni gruppo. Tale turnazione consentirà di mantenere separatezza nell'accesso/uscita di ciascun gruppo, garantendo a tutti i minori la fruizione del servizio per lo stesso numero di ore di frequenza massima.

Laddove possibile, per favorire le operazioni di ingresso e ridurre i tempi di accesso al servizio, potranno essere attivate più zone triage, opportunamente separate per consentire l'accesso contemporaneo di più gruppi.

Verrà se necessario comunicata alle famiglie la fascia oraria di accesso prevista per ciascun gruppo e la necessità di rispettare in modo puntuale gli orari di arrivo.

Considerando che la turnazione dei bambini/ragazzi appartenenti allo stesso gruppo può comportare l'arrivo simultaneo, sarà opportuno apporre nell'area triage segnalazioni a terra a garanzia del distanziamento sociale richiesto.

Il personale di servizio (educatore, ausiliario, ...) e ciascun minore ed eventuale altro personale sia autorizzato ad accedere in struttura hanno l'obbligo della sanificazione delle mani con gel igienizzante o acqua e sapone laddove disponibili; allo stesso modo tutti i soggetti presenti all'interno della struttura devono ripetere la medesima operazione all'uscita.

5. Misure di controllo giornaliero delle condizioni di salute del personale in servizio (Coordinatore di servizio, operatori, figure ausiliarie, eventuali volontari). Precauzioni da osservare in entrata e in uscita dal servizio.

La responsabilizzazione del personale in servizio è fondamentale affinché gli stessi non diventino veicolo di trasmissione dell'infezione.

Tutti gli operatori sintomatici per patologia respiratoria o con temperatura uguale o > 37.5°C devono astenersi dalle attività lavorative.

Giornalmente l'operatore, **ad avvio del turno lavorativo** e prima dell'accoglienza degli utenti, **deve effettuare** nell'area triage la **misurazione della temperatura e compilare l'autodichiarazione relativa alle proprie condizioni di salute** (inesistenza sintomi parainfluenzali e assenza stato febbrile) utilizzando il REGISTRO LAVORATORI EMERGENZA COVID 19.

L'operatore durante lo svolgimento dei suoi interventi dovrà attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e all'utilizzo dei DPI e dei presidi: mascherina, gel igienizzante, a garanzia della prevenzione e tutela di sé e degli altri.

Se i **sintomi dovessero manifestarsi durante il servizio, l'operatore deve mantenere indosso la mascherina e segnalare tempestivamente la situazione al proprio Coordinatore educativo ed organizzativo** che avrà il compito di: garantire il suo isolamento nel locale predefinito indicato in planimetria, attivare tempestiva sostituzione dello stesso, invitare l'operatore a recarsi al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG. Il Coordinatore di seguito provvederà a mettere in atto le indicazioni per i provvedimenti del caso e non sarà effettuata alcuna comunicazione alle famiglie fino a quando non sarà accertato l'effettivo stato di salute, secondo le indicazioni ricevute dal Dipartimento di Prevenzione. Si precisa che il locale deputato all'isolamento verrà sanificato dopo ogni eventuale utilizzo. L'operatore potrà fare rientro in servizio solo quando viene dichiarato guarito dal Medico di Medicina Generale e dal Medico competente.

Nel rispetto delle abituali norme igieniche, è consigliato che l'operatore di ritorno dall'attività lavorativa si tolga all'ingresso del domicilio le scarpe e i vestiti che ha utilizzato durante il servizio e tenga puliti i pavimenti con prodotti a base di cloro allo 0.1% (semplice candeggina o varechina diluita). I vestiti vanno lavati a 60°-90° con un normale detergente e l'eventuale aggiunta di ipoclorito di sodio.

In caso di **contatto sospetto o certo con soggetto COVID+ al di fuori dell'ambito lavorativo**, l'operatore deve contattare il Dipartimento di Prevenzione segnalando, qualora vi sia la presa in carico, la situazione al proprio Responsabile che provvederà alla sua sostituzione.

6. Misure di controllo giornaliero delle condizioni di salute dei minori iscritti e precauzioni da osservare in entrata e in uscita dal servizio

La procedura di triage per quanto riguarda i minori iscritti, che come già detto sarà effettuata per gruppo, prevede che l'operatore di riferimento gestisca l'accoglienza secondo le seguenti prassi:

Accoglienza giornaliera:

- 1) **verifica con i genitori o gli adulti delegati che il minore non abbia sintomi** quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria o che sia stato male;
- 2) **rileva la temperatura corporea del minore** con termometro senza contatto (seguire le indicazioni riportate sopra per l'igienizzazione del termometro);
- 3) **compila il registro di autodichiarazione** delle condizioni di salute del minore (vedi punto 1) che verrà sottoscritto dal genitore accompagnatore o suo delegato (REGISTRO ACCOGLIENZA GIORNALIERA MINORI CE).

Nell'eventualità in cui la famiglia scelga, sotto propria esclusiva responsabilità, di autorizzare il minore maggiore di 12 anni all'entrata e uscita in autonomia dal servizio, lo stesso dovrà, **su base giornaliera**, consegnare all'operatore il Modulo "Protocollo accoglienza" compilato e firmato dal genitore, indipendentemente dalla continuità del servizio ed in sostituzione al registro di autodichiarazione previsto nell'accoglienza giornaliera.

Nel caso di sintomatologia di patologia respiratoria o temperatura maggiore a 37,5 °C rilevata durante le operazioni di triage non viene consentito l'accesso al servizio. Il genitore ha l'obbligo di riaccompagnare il minore al proprio domicilio e di attivare il pediatra di libera scelta o MMG per l'accertamento dello stato di salute. Il minore sarà riammesso al servizio solo a fronte di attestazione di buona salute. Nel caso di non superamento del triage da parte del minore, l'Operatore di riferimento informa tempestivamente il Coordinatore educativo ed organizzativo il quale si occuperà di effettuare i dovuti passaggi comunicativi con la Committenza.

Se i **sintomi dovessero manifestarsi durante il servizio, il minore andrà accompagnato dall'operatore nella zona deputata all'isolamento, l'educatore segnalerà tempestivamente la situazione al Coordinatore educativo e d organizzativo** che avrà il compito di informare immediatamente la famiglia e garantire il suo isolamento nel locale predefinito, in attesa dell'arrivo dei genitori o adulti delegati. Il minore nel frattempo sarà accudito dalla figura ausiliaria a cui verrà

fornita la mascherina FFP2. La famiglia, una volta riaccompagnato il minore fuori dal servizio, dovrà rivolgersi immediatamente al proprio pediatra di libera scelta o MMG. Il Coordinatore di seguito provvederà a mettere in atto le indicazioni per i provvedimenti del caso e non sarà effettuata alcuna comunicazione alle famiglie fino a quando non sarà accertato l'effettivo stato di salute, secondo le indicazioni ricevute dal Dipartimento di Prevenzione.

Si precisa che il locale deputato all'isolamento verrà sanificato dopo ogni eventuale utilizzo

7. CONSUMAZIONE PASTI E MERENDE

Negli eventuali momenti dedicati alla consumazione di cibi (es. prima del pranzo e/o merenda) l'operatore deve avere cura di lavarsi le mani e farle lavare al minore prima di toccare il cibo o il contenitore della bevanda.

A consumazione conclusa operatore e minori devono nuovamente lavarsi le mani.

La consumazione del pranzo sarà effettuata **in sale dedicate**, la cui disposizione dei tavoli o dei posti a sedere deve rispettare la distanza di almeno 1 metro. **La merenda potrà essere consumata possibilmente all'aperto.**

In entrambi i casi dopo la consumazione del pasto l'area sarà igienizzata nelle superfici di contatto, sarà arieggiata e il personale ausiliario procederà alla detersione di tavolo e sedia con soluzione disinfettante.

8. IGIENE AMBIENTALE QUOTIDIANA E SANIFICAZIONE LOCALI/SERVIZI/MATERIALI IN USO

Nello svolgimento delle singole attività ludico educative, in osservanza con le linee guida nazionali e regionali vigenti, l'operatore dovrà procedere **all'igienizzazione delle superfici di contatto, dei materiali laboratoriali e di gioco ad esclusivo utilizzo del singolo gruppo, utilizzati durante le attività e mantenere un costante arieggiamento delle stanze.**

Esclusivamente allo scopo di perseguire la **finalità pedagogica** orientata alla prevenzione di patologie infettive, al richiamo alla responsabilità collettiva nel contrastare la diffusione del contagio e nell'ambito dell'educazione alla salute e al benessere, **i minori di età superiore ai 12 anni, opportunamente muniti di guanti e salviette monouso/panno, potranno collaborare insieme all'operatore per la sola igienizzazione delle superfici di contatto.** Sarà responsabilità dell'operatore distribuire l'igienizzante sulle superfici e, una volta terminata l'attività, riporlo lontano dalla portata dei minori.

01 ottobre 2020